

## Consiglio Comunale: presto via radio e via web

[Stampa](#)

Dettagli

Scritto da Segreteria del Sindaco (Comune di Gaeta)

Pubblicato: 25 Ottobre 2012

Visite: 442

Coscione, vogliamo garantire la totale imparzialità nella trasmissione dei lavori consiliari in versione integrale



**Gaeta 25-10-2012:** "La sensibilità dell'Amministrazione Comunale in merito alle esigenze di informazione pubblica e istituzionale è massima". Lo afferma il Presidente del Consiglio Comunale Luigi Coscione, aggiungendo: "particolare attenzione è rivolta alla diffusione pubblica dei lavori dell'assise consiliare. Lo dimostra anche la capillare e tempestiva comunicazione alla popolazione della convocazione del Consiglio Comunale, sia attraverso i media che con appositi manifesti pubblici". Il Presidente Luigi Coscione interviene così sulla vexata quaestio della trasmissione televisiva e radiofonica dei Consigli Comunali, rassicurando la cittadinanza sull'operato dell'attuale Amministrazione, riguardo all'individuazione delle soluzioni giuridicamente più idonee a garantire la totale e assoluta imparzialità nella diffusione integrale delle riunioni del Consiglio Comunale. "Ci stiamo adoperando - comunica Coscione - per dotare l'Aula Consiliare di telecamere per la ripresa e la trasmissione integrale dei lavori dell'assise via web, attraverso il sito istituzionale del Comune di Gaeta. Inoltre, al fine di garantire pari opportunità, e quindi la possibilità a tutti i cittadini di venire a conoscenza del dibattito e delle decisioni assunte dal Consiglio, anche a quelli che, per varie ragioni, non possono collegarsi al sito web istituzionale, vogliamo promuovere la trasmissione via radio di tali lavori consiliari. A breve, partirà l'iter burocratico amministrativo, previsto dalla Legge, finalizzato all'individuazione dell'emittente radiofonica che dovrà occuparsi ufficialmente del servizio". "Infine vorrei sottolineare - conclude il Presidente dell'assise consiliare - che l'attuale vuoto normativo, nella regolamentazione comunale in materia, lo abbiamo ereditato dalle passate amministrazioni, che evidentemente non hanno fatto nulla per colmarlo".